

Saggio, mago, profeta e altro Chi era davvero re Salomone

il LIBRO

DI GABRIELE BOSI

Tra tutti i protagonisti dell'Antico Testamento il re Salomone è certamente uno dei più noti, caratterizzato anche nell'immaginario contemporaneo soprattutto dall'attributo della saggezza. Nella Bibbia si racconta che, rivolgendosi a Dio, Salomone non chiese una lunga vita, ricchezza o potere, ma solo «discernimento nel giudicare». Apprezzando la richiesta, Dio gli concesse «un cuore saggio e intelligente», caratteristica che ritroviamo nell'aneddoto forse più conosciuto, quello della contesa tra le due donne sulla maternità di un bambino, risolto dal Re con grande semplicità e acume.

Come accade per la maggior parte dei protagonisti del testo biblico, tuttavia, Salomone è molto più di un uomo saggio e intelligente; a una lettura più attenta rivela ulteriori caratteristiche e anche lati oscuri.

A ricostruire la figura nella sua interezza è dedicato un libro appena pubblicato dalla casa editrice Morcelliana: *Re Salomone. Con gli occhi della saggezza*, a cura di Davide D'Amico e Ambra Suriano (224 pagine, euro 20).

Il libro è di grande interesse perché analizza la figura di Salomone secondo punti di vista diversi che vengono raccolti in tre capitoli scritti da altrettanti autori ed è ulteriormente impreziosito da un'antologia di testi dell'antica sapienza ebraica dedicati all'interpretazione del famoso re d'Israele.

Oltre alla sapienza, sono altri due gli aspetti positivi che la Bibbia attribuisce a Salomone: la costruzione del Tempio, possibilità negata a suo padre Davide, e il governo unitario di Israele, un'armonia interna che favorì la forza e la prosperità del popolo ebraico e che si sfalderò durante il regno del figlio Geroboamo. Nel capitolo da lei scritto, Ambra Suriano spiega come della sua

Nel volume appena pubblicato dalla casa editrice Morcelliana, a cura di Davide D'Amico e Ambra Suriano, viene ricostruita la figura del famoso re d'Israele secondo punti di vista diversi che vengono raccolti in tre capitoli scritti da altrettanti autori. L'opera è impreziosita da un'antologia di testi dell'antica sapienza ebraica



stagione di governo così fastosa non siano ancora state trovate tracce archeologiche o letterarie al di fuori del testo biblico, inducendo alcuni studiosi a ipotizzare che sulla sua figura siano stati costruiti fatti e racconti in epoca successiva, utili ai fini del consolidamento della religione e della politica durante il regno di Giosia (VII sec. a. C.) e al ritorno dall'esilio babilonese. In ogni caso, Salomone assumerà i tratti di una personalità carismatica e incisiva, capace di ripristinare nel mondo un ordine di natura divina. Nel suo contributo, Simone Paganini ricostruisce la fortuna di Salomone nelle tradizioni

successive, soprattutto cristiana e islamica.

Citato poche volte nel Nuovo Testamento, nel Vangelo di Matteo che si rivolge a un pubblico giudeocristiano, il suo esempio mantiene caratteri positivi; Luca, invece, individua nella sua figura la staticità di un Tempio non più necessario nell'universalismo cristiano.

Ma la tradizione forse più sorprendente è quella islamica. Nel Corano, Salomone è più profeta che re e prende ampio spazio narrativo la sua proverbiale capacità di dialogare con gli animali e di governare il mondo di spiriti e demoni, dando origine a storie e avventure che potrebbero ricordarci il canone della «Mille e una notte».

Nel contributo di Davide D'Amico viene approfondita la tradizione dell'Aggadah, il corpus dei commenti ebraici alla Bibbia che trovò in Salomone un interesse particolare. Nacquero così commenti e storie che andavano a completare il racconto della sua vita, anche attraverso quella che gli studiosi hanno definito una «storiografia creativa», pratica utile per colmare le lacune e a spiegare ulteriormente il testo biblico.

In questi racconti si mostra l'ambivalenza della sua figura, sottolineandone anche il lato umano con i suoi limiti ed errori, principalmente individuati nella passione per il lusso e per le donne straniere che lo indussero all'idolatria. Aspetti che completano la personalità di Salomone, rendendola più complessa e quindi ancora più interessante ai nostri occhi.